In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Monopropilen glicole - USP Codice prodotto : U1512, U1530, U1535, U1540 Numero di registrazione UE : 01-2119456809-23-0002

N. CAS : 57-55-6

Altri mezzi d'identificazione : MPG; 1,2-diidrossipropano

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

: Il suo utilizzo è generalmente accettato nella produzione di alimenti, mangimi, aromi, prodotti cosmetici e come

eccipiente (veicolo inattivo) nella composizione dei farmaci. Rispettare le misure restrittive e i limiti imposti dalle normative

locali.

Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Non utilizzare per nebbie teatrali o per altre applicazioni per la generazione di fumo artificiale., Il glicole propilenico USP non è un additivo approvato per cibo per gatti secondo la direttiva

91/336/EEC e il 21CFR § 582.1666.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000:

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli

081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sulla base dei dati disponibili, questa sostanza / miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo : Simbolo di pericolo non richiesto

Avvertenza : Nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

Non classificati come pericoli per la salute secondo i

criteri CLP.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

Nessun consiglio di prudenza.

Reazione:

Nessun consiglio di prudenza.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Eliminazione:

Nessun consiglio di prudenza.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Non è classificato come infiammabile ma brucia.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

| Nome Chimico | N. CAS N. CE | Concentrazione (% w/w) |
|------------------|----------------------|------------------------|
| propan-1,2-diolo | 57-55-6 200-338-0 | <= 100 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso

di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile

consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni

d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente. Nel caso di gravi esposizioni è opportuno controllare la funzionalità di fegato, reni ed occhi. Le registrazioni di incidenti di questo tipo devono essere

conservate come riferimenti in futuro.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono

essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: Il materiale non brucia se non preriscaldato.

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio.

I contenitori esposti a calore intenso dovuto ad incendi devono

essere raffreddati con abbondanti quantità di acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Far evacuare dall'area tutto il personale non essenziale.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua

mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni

ambientali.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Contenere la dispersione del residuo, lavare e smaltire in

modo adeguato. Assorbire il residuo con dell' argilla, sabbia o

un altro materiale assorbente idoneo.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Utilizzare un impianto di aspirazione locale dei fumi al di sopra

dell' area di lavoro.

Manipolare e aprire il contenitore con cautela in un'area ben

ventilata.

Non gettare i residui nelle fognature.

Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di

sicurezza e utilizzare attrezzature idonee.

Temperatura di manipolazione:

Ambiente.

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non

pressurizzare i fusti per vuotarli.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge

supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

I serbatoi devono essere puliti, asciutti e privi di ruggine.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata. Iontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

altre sorgenti di calore.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

precauzioni molto precise.

Impilare solo un massimo di 3 fusti

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

Temperatura di stoccaggio

consigliata

<= 40 °C

Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Acciaio dolce., Acciaio al

carbonio.

Materiali non-idonei: Dati non disponibili

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono

contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Osservazioni: | Non è stato stabilito alcun valore DNEL. |
|---------------|--|
| | |

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Denominazione della sostanza | | Compartimento ambientale | Valore |
|------------------------------|---|-----------------------------|--------|
| Osservazioni: | Valutazioni dell'esposizione non sono state presentate per l'ambiente | | |
| | quindi nor | sono richiesti valori PNEC. | |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Adequata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione da direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es.

livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei

guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del

corpo

Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre

agli indumenti di lavoro normali.

È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

europea EN14605.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65°C (149°F) e per l'uso in caso di paritcolato].

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : incolore

Odore : inodore

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di : -59 °C

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

fusione/congelamento

Punto/intervallo di ebollizione : 186 - 189 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

: 12,6 %(V)

2,6 %(V)

Limite superiore di

esplosività / Limite superiore di

infiammabilità

Limite inferiore di esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : 99 °C

Metodo: ASTM D-93 / PMCC

Temperatura di

autoaccensione

421 °C

Temperatura di decomposizione

Temperatura di : Dati non disponibili

decomposizione

pH : 7

Viscosità

Viscosità, dinamica : 55 mPa.s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : Dati non disponibili

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : completamente solubile

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

log Pow: ca. -1

Tensione di vapore : ca. 7 Pa (20 °C)

Densità relativa : 1,04 (3,89 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità : 1.036 kg/m3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

Densità di vapore relativa : 2,5 (20 °C)

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : 71,6 mN/m, 21,5 °C

Peso Molecolare : 76,1 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Si ossida a contatto con l'aria.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

Il prodotto non può prendere fuoco a causa dell'elettricità

statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

Acidi forti. Basi forti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Il contatto con la pelle e con gli occhi costituisce la principale modalità di esposizione; tuttavia essa può avvenire tramite

ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): 22.000 mg/kg

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

CL50 (Su coniglio): > 317 mg/l Tempo di esposizione: 2 h

Atmosfera test: Aerosol Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg

Metodo: Metodo non standard accettabile.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

propan-1,2-diolo:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Specie : Topo

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 429

dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Genotossicità in vitro : Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo : Specie: Ratto

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Specie: Topo

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Dati di letteratura

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

di classificazione.

Cancerogenicità -Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

| Materiale | GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione |
|------------------|---|
| propan-1,2-diolo | Classificazione di non carcinogeno |

Tossicità riproduttiva

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Effetti sulla fertilità : Specie: Topo

Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Nei gatti a cui è sono state somministrate elevate dosi di MPG

nella dieta si è evidenziata una diminuzione della

sopravvivenza dei globuli rossi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Dati di letteratura

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione Atmosfera test : Aerosol

Metodo : Dati di letteratura

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie : Topo, femmina Modalità d'applicazione : Dermico

Metodo : Dati di letteratura

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 40.613 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CL50 (Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)): 18.340 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202

dell'OCSE

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 19.000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per microorganismi : CE50 (Pseudomonas putida): > 100 mg/l

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

: Valore di Tossicità Cronica: 2.500 mg/l

Tempo di esposizione: 30 d

Metodo: Basato sul modello di relazione quantitativa struttura-

attività (QSAR)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: 29.000 mg/l Tempo di esposizione: 7 d

Specie: Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 211

dell'OCSE

Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 97 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Bioaccumulazione : Fattore di bioconcentrazione (BCF): 0,09

Metodo: Basato sul modello di relazione quantitativa struttura-

attività (QSAR)

Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più

costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero

contaminare la falda acquifera.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

propan-1,2-diolo:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Monopropilen glicole - USP

Data ultima edizione: 05.04.2023 Versione Data di revisione: Numero SDS: 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

Informazioni ecologiche supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Recuperare o riciclare se possibile.

> Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Eliminare tutti gli imballi per recuperarli o smaltirli.

Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente

attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita

anticipatamente.

Legislazione locale

Osservazioni Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR Non regolamentato come merce pericolosa

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

RID : Non regolamentato come merce pericolosa
 IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
 IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : OS

Tipo di spedizione : IBC Chapter 18 cargo, must be double hulled

Nome del prodotto : Glicole propilenico

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati. Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione (Allegato XIV) : autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

 Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per tutte le sostanze contenute in questo prodotto è stato eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

.4 24.06.2023 600001007074 Data di Stallipa 31.06.2023

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati: NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda: OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico: OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni

Il prodotto non appartiene a una categoria pericolosa per la salute umana o l'ambiente. Uno scenario di esposizione non è

necessario.

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : - Industria

produzione della sostanza Distribuzione della sostanza Uso come prodotto intermedio

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

uso in detergenti

grassi

Impiego nei fluidi per la lavorazione dei metalli/oli di

laminazione

Impiego nei rivestimenti

Prodotti chimici per il trattamento delle acque

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : - Artigianato

uso in detergenti

Impiego nei fluidi per la lavorazione dei metalli/oli di

laminazione

Impiego in prodotti agrochimici Impiego nei liquidi funzionali

Impiego in laboratori

Prodotti chimici per il trattamento delle acque

Impiego nei rivestimenti

Utilizzi - Cliente

Titolo : - consumatore

uso in detergenti

Impiego nei liquidi funzionali Ulteriori usi del consumatore Impiego nei rivestimenti

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Monopropilen glicole - USP

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 05.04.2023 4.4 24.08.2023 800001007074 Data di stampa 31.08.2023

indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT